

IACP INFORMAZIONI

PERIODICO QUADRIMESTRALE DELL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

VENDESI ALLOGGI ANCHE CON MOBILITÀ: Piano di vendita 1994 e mobilità alloggi sfitti



Valdobbiadene.

Istituto Autonomo
per le Case Popolari
della Provincia di Treviso

Direttore
Renato Sartor
Presidente IACP

Direttore Responsabile
Paolo Parenti
Via Capirello, 1 - Povegliano

Redazione
Gianfranco Losego
Ufficio Segreteria
IACP, via G. D'Annunzio, 6
31100 Treviso
tel. 0422/542679

Testi non firmati
a cura della redazione

Autorizzazione del
Tribunale di Treviso
n. 702 del 5.5.1988

Stampa
Grafiche Zoppelli S.r.l.
V.le della Liberazione, 40
31030 Dosson di Casier (TV)

Numero 2 - Anno VII
Settembre 1994

Spedizione in
abbonamento postale - 50%



Sommario

LINEA DIRETTA

- Pag. 3 UNA SCELTA SENZA TIMORI
Pag. 4 PIANO ANNUALE DI VENDITA: I PRIMI MILLE ALLOGGI
Pag. 6 VENDESI ALLOGGI SFITTI CON MOBILITÀ
Pag. 7 INIZIATIVE PER L'AUTOGESTIONE:
CORSI DI FORMAZIONE

NUOVI ALLOGGI

- Pag. 8 INTERVENTI PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI NEL
QUADRIENNIO 1992-1995
Pag. 10 PIANO DI INVESTIMENTO CON LE ENTRATE
DELLE VENDITE
Pag. 10 PROGRAMMI ESECUTIVI DI INTERVENTO -
PROGRAMMA REGIONALE 1990-1991
Pag. 11 CAMBIO ALLOGGIO AOSTA/TREVISO

Una scelta senza timori

Prende il via in questo mese di settembre la vendita dei primi mille alloggi popolari, prevista dalla legge 560/93.

È un'operazione importante, attesa da anni a volte con impazienza, a volte con preoccupazione da parte delle famiglie.

In questo caso non ci devono essere timori.

Infatti non c'è alcun obbligo a comperare, se non per chi supera i 58 milioni.

Insisto su questo aspetto, perché nel passato era uscita una legge che prevedeva la mobilità di quanti non erano disponibili all'acquisto.

Ebbene: quella legge è stata abrogata e nessuno verrà spostato.

Chi non ha intenzione o la possibilità di diventare proprietario, continuerà a restare in affitto nella sua attuale abitazione e tutto resterà come prima.

Ciò premesso, ci sono alcuni aspetti su cui è opportuno soffermarsi.

1. La quantità di alloggi posti in vendita

La normativa imponeva agli IACP di predisporre un piano generale di cessione, da realizzare in cinque anni, permettendo inoltre di vendere minimo il 75% del loro patrimonio.

Diversamente dagli altri IACP veneti, il nostro Istituto ha scelto di porre in vendita il massimo, o quasi, consentito e cioè oltre 5.000 appartamenti sui 7.000 teorici (circa il 68%).

Molte ragioni hanno spinto in tale direzione e soprattutto il desiderio del Consiglio di Amministrazione di offrire al maggior numero possibile di famiglie l'opportunità di acquisto.

Ognuno ha diritto a delle occasioni. Starà poi a lui decidere se respingerle o accettarle.

2. Condizioni e modalità dell'acquisto

Quanti intendono comperare la loro abitazione sappiano:

- a) che il prezzo è determinato non dallo IACP, ma dal Catasto con i suoi valori;
 - b) che tale prezzo va ridotto dell'1% per ogni anno di età del fabbricato, fino ad un massimo del 20%;
 - c) che la cifra risultante può essere abbattuta di un ulteriore 10%, pagando in contanti. In caso diverso, si deve anticipare il 30% del valore e pagare il rimanente in 15 anni, con interessi pari al tasso legale (attualmente il 10%);
 - d) che contro il prezzo catastale è possibile il ricorso all'U.T.E. (Ufficio Tecnico Erariale), la cui stima risulta poi vincolante (ma si può sempre rinunciare all'acquisto);
 - e) che per 10 anni è vietato rivendere l'appartamento (ma si può affittarlo);
 - f) che lo IACP conserva il diritto di prelazione (ma non sul prezzo d'acquisto, bensì su quello di mercato).
- Ma su alcuni di questi punti il Notiziario contiene osservazioni più ampie e dettagliate.

3. Tempi e procedure

Come già detto, a settembre iniziano le operazioni di vendita.

Gradualmente, entro i prossimi mesi verranno consultate mille famiglie.

Queste riceveranno una lettera contenente:

- il prezzo della casa;
- un modulo per dichiarare l'eventuale disponibilità all'acquisto;
- un appuntamento presso gli uffici dell'Istituto, per ricevere tutti i chiarimenti e le indicazioni dai funzionari.

Se la decisione risultasse positiva, si inizieranno subito le pratiche vere e proprie di cessione (purché l'al-

loggio sia esente da qualsiasi forma, diretta e indiretta, di abusivismo).

4. Gli alloggi di proprietà dello Stato

Come è noto, fra i 5.000 appartamenti da cedere, 1.700 circa appartengono allo Stato, rappresentati in questo caso non dallo IACP (ente gestore) ma dal Dipartimento del Territorio (ex Intendenza di Finanza). Ebbene, come IACP non abbiamo alcuna possibilità decisionale su di essi. Tuttavia, anche per evitare disparità di trattamento, abbiamo ugualmente preparato un primo programma di vendite e l'abbiamo trasmesso all'ente preposto, dichiarando pure di essere disponibili ad effettuare noi tutte le relative operazioni.

5. L'utilizzo del ricavato dalle vendite

I soldi ricavati dalle vendite saranno interamente destinati alla costruzione di nuovi appartamenti per le famiglie trevigiane. Infatti il nostro Istituto, grazie alle scelte di Consiglio di Amministrazione (ci sia consentito un minimo di autogrificazione), non ha debiti da ripianare.

Si sono già predisposti dei programmi di reinvestimento.

Prevediamo di realizzare almeno 130 alloggi per un importo presumibile di 20 miliardi.

La vera difficoltà è costituita dai Comuni (non tutti, per fortuna) che purtroppo non mostrano grande spirito di collaborazione in questa operazione che potrebbe veramente contribuire anche a conferire nuova dignità alla struttura urbanistica dei nostri paesi.

Le difficoltà non mancano, ma confidiamo che alla fine il senso di responsabilità potrà prevalere.

Il Vicepresidente
Germano Zanetti

PIANO ANNUALE DI VENDITA: I PRIMI MILLE ALLOGGI

Sono mille gli alloggi inseriti dall'Istituto nel piano annuale di vendita per il 1994 distribuiti in 46 comuni della Provincia di Treviso.

Circa un quarto, 241 per la precisione, sono stati individuati in Comune di Treviso, nei quartieri di Fiera e del villaggio S. Liberale.

Nel precedente numero del nostro giornale abbiamo pubblicato l'elenco completo degli alloggi che l'Istituto intende vendere in cinque anni ed i criteri generali fissati dalla legge e dalla Giunta Regionale per il diritto di acquisto.

Poiché ancora molti chiedono informazioni su quello che succede a chi non intende acquistare ricordiamo innanzi tutto che la legge prevede due casi:

- 1) *chi supera il limite di decadenza: reddito superiore a L. 58.333.333 per i lavoratori dipendenti e a L. 35.000.000 per i lavoratori autonomi*
 - * deve dichiarare non oltre il mese di gennaio 1996 e comunque entro un anno da quando l'Istituto gli ha mandato la comunicazione di preavviso di decadenza, se intende o meno acquistare l'alloggio
 - * se dichiara di non voler acquistare, l'Istituto può vendere l'alloggio ad altra persona che abbia i requisiti previsti dalla legge
- 2) *chi ha un reddito inferiore al limite di decadenza: reddito inferiore a L. 58.333.333 per i lavoratori dipendenti e a L.35.000.000 per i lavoratori autonomi*
 - chi ha più di sessantacinque anni di età*
 - chi è portatore di handicap*
 - chi ha nel nucleo familiare un portatore di handicap*
 - * *non ha l'obbligo di acquistare e può rimanere nell'alloggio in affitto.*

Molti assegnatari chiedono informazioni sul prezzo dell'alloggio e sulle modalità di pagamento.

Precisiamo subito che non è possibile pubblicare sul giornale il prezzo di vendita di tutti gli alloggi.

L'Istituto, invece, comunicherà con una lettera indirizzata a tutti gli assegnatari inseriti in ciascun piano annuale di vendita (*fra poco toccherà ai primi mille assegnatari di cui pubblichiamo l'elenco in questo numero*) il prezzo di vendita.

È necessario ricordare che il prezzo che verrà comunicato potrà essere diminuito del 10% se l'assegnatario interessato paga *in unica soluzione*.

NON TELEFONATE, QUINDI, NÈ VENITE PRESSO GLI SPORTELLI PER CHIEDERE INFORMAZIONI SUL PREZZO DELL'ALLOGGIO: TUTTE LE INFORMAZIONI VI VERRANNO COMUNICATE A CASA.

Possiamo, comunque, anticiparvi che *si può pagare in due modi*:

- 1) **in unica soluzione**
in questo caso c'è *uno sconto del 10% sul prezzo dell'alloggio*
- 2) **a rate**
in questo caso si paga così: *30% del prezzo subito*
il resto a rate mensili fino a 15 anni

È IMPORTANTE SAPERE CHE IL PREZZO DELL'ALLOGGIO CHE VI VERRÀ COMUNICATO È GIÀ SCONTATO DELL'1% ALL'ANNO, PER UN MASSIMO DEL 20%, IN RELAZIONE AGLI ANNI DELL'ALLOGGIO.

Il pagamento del prezzo va fatto entro quindici giorni dal perfezionamento del contratto di vendita, cioè da quando è stato firmato l'atto del notaio.

ELENCO DEI MILLE ALLOGGI DEL PIANO 1994

| | | | | | |
|---|----|--|----|-------------------------------------|------|
| BREDA | 8 | CAERANO | 13 | ODERZO | 73 |
| via S. Pio X | | via Montello, Canova e | | via Magg. Piavon 32, S.M. Maddalena | |
| CARBONERA | 9 | ind. Comunello | | 49/51/53/55, Longarone 1/3, | |
| via Valdémoneghe e Codalunga | | CORNUDA | 18 | Toniolo 10/8/6/4/2 | |
| MONASTIER | 14 | via De Gasperi | | ORMELLE | 2 |
| piazza Europa e via De Gasperi | | CROCETTA DEL MONT. | 6 | via Capitello Salute | |
| RONCADE | 30 | via I Maggio 2/a | | S. POLO | 6 |
| via Musestre, P. Bordone, | | NERVESA | 6 | via Mulino 9 | |
| Pantiera e Menon | | via Schiavonesca | | VAZZOLA | 9 |
| S. BIAGIO DI CALLALTA | 21 | COLLE UMBERTO | 5 | via Borgo Cristo e Diaz | |
| via 25 Aprile 87/89, | | via Venezia | | CESSALTO | 28 |
| piazza Municipio 9, via Goldoni 4, | | TARZO | 6 | via Leopardi e Einaudi | |
| via Bixio 6 | | via Ruio | | MEDUNA | 6 |
| SILEA | 48 | VITTORIO VENETO | 44 | via Vittorio Emanuele | |
| via Madonna della Salute | | via Nove Alto, Tandura 13, Toniolo | | MOTTA | 27 |
| MOGLIANO | 18 | 57/61/63/65 e De Gasperi | | via Rocco, Paolo VI, S. Antonino | |
| via Selve 23/25/31 e | | CONEGLIANO | 36 | 37/39, Cosma Spessotto 1 | |
| via Torino 4-D | | via Padova | | PONTE DI PIAVE | 26 |
| PAESE | 14 | FARRA DI SOLIGO | 4 | via Ferrovia, Chiesa, Sottotreviso | |
| via Sottana, Kennedy, | | via dei Colli | | e Postumia 16/12 | |
| e Gen. Cantore | | GODEGA S. URBANO | 6 | SALGAREDA | 5 |
| PONZANO | 10 | via S. Urbano | | via Soldati | |
| via Talponera | | MARENO | 14 | ZENSON | 11 |
| PREGANZIOL | 13 | via Conte Agosti | | via Badini e De Gasperi 2 | |
| via Foscolo e Toniolo | | ORSAGO | 8 | TREVISO | 241 |
| QUINTO | 9 | via Partigiani e Verdi | | via Martini/Piazzetta e | |
| via Europa | | PIEVE DI SOLIGO | 5 | villaggio S. Liberale | |
| SPRESIANO | 18 | via Piave | | | |
| via Alighieri | | S. FIOR | 15 | Totale Alloggi IACP Provincia | 759 |
| VILLORBA | 29 | via Larga Ongaresca, Cal Larga | | | |
| via S. Pio X e Roma | | e Camillotto | | Totale Alloggi Treviso | 241 |
| ZERO BRANCO | 12 | S. LUCIA DI PIAVE | 18 | | |
| via Pastrello e Guidini | | via Vanizza, Mareno/Campofiera | | TOTALE ALLOGGI | 1000 |
| ALTIVOLE | 6 | e Petrarca | | | |
| via Laguna | | S. VENDEMIANO | 17 | | |
| CASTELFRANCO | 60 | via S. Francesco, Ognissanti e Cestari | | | |
| via Bordignon, della Chiesa S. Martino | | SUSEGANA | 18 | | |
| Solferino, Castagni Querce e Risorgimento | | via Conegliano | | | |
| RIESE PIO X | 4 | FONTANELLE | 4 | | |
| via Monte Grappa | | via Roma | | | |

Inoltre saranno inseriti nel primo piano annuale di vendita gli edifici nell'ambito dei quali si renderanno sfitti uno o più alloggi.

DOMANDA DI ACQUISTO: QUANDO E COME FARE

A tutti coloro che rientrano nel piano annuale del 1994 l'Istituto manderà a casa il fac-simile della domanda e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da allegare alla domanda che dovranno essere prodotte in bollo da L. 15.000 all'Istituto.

È importante ricordare:

SOLO CHI RICEVE LA COMUNICAZIONE DELL'ISTITUTO CON I FAC-SIMILI DELLA DOMANDA E DELLA DICHIARAZIONE DEVE PRESENTARE

LA DOMANDA, TUTTE LE ALTRE DOMANDE NON SARANNO RITENUTE VALIDE E SARANNO QUINDI ARCHIVIALE SENZA RISPOSTA.

Per chi deve presentare la domanda:

la domanda può essere:

- * spedita a mezzo posta
- * consegnata direttamente presso l'Istituto, Ufficio Patrimonio

È importante ricordare che: AI SENSI DELLA LEGGE N. 15 DEL 1968, SE LA DOMANDA VIENE CONSEGNATA PRESSO L'UFFICIO PATRIMONIO DELL'ISTITUTO, LA FIRMA POSTA SULLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PUÒ ESSERE AUTENTICATA DA UN IMPIEGATO DELLO STESSO UFFICIO: NON È NECESSARIO QUINDI ANDARE IN COMUNE PER L'AUTENTICA DELLA FIRMA.

Vendesi alloggi sfitti con mobilità

Anche gli alloggi sfitti che rientrano nel piano di vendita verranno ceduti in proprietà.

L'Istituto farà un bando di mobilità fra gli assegnatari.

Il bando tipo prevede che:

- * sono interessati gli alloggi di ciascun Comune per il quale il bando è pubblicato
- * gli alloggi che verranno assegnati con la mobilità ai fini della vendita sono:
 - quelli che risultano sfitti alla data di approvazione del piano
 - quelli che si renderanno sfitti nel periodo di validità della graduatoria
- * il prezzo di vendita è determinato con le stesse modalità degli altri alloggi
- * le modalità di pagamento sono le stesse degli altri alloggi che vengono venduti (in unica soluzione o a rate)

* può partecipare:

- chi è già in affitto in un alloggio di edilizia residenziale pubblica da almeno cinque anni, alla data di pubblicazione del bando, nel Comune dove viene pubblicato il bando stesso;
- chi è in regola con il pagamento dell'affitto

* come si presenta la domanda:

- utilizzando i moduli predisposti dall'Istituto
- alla domanda viene allegato uno stato di famiglia che deve comprendere tutti i componenti indicati nella domanda. *Lo stato di famiglia deve essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando.*
- le domande presentate prima della pubblicazione del bando o dopo la scadenza dei termini fissati dal bando non sono ritenute valide.

* il punteggio:

viene riconosciuto un punteggio variabile da 2 a 12 punti.

Sono privilegiati, per quanto riguarda le condizioni soggettive, i nuclei familiari la cui età sia inferiore a 35 anni (6 punti) e quelli composti da un solo adulto con minore/i a carico (6 punti) e i nuclei familiari con reddito superiore a L. 58.333.333 da lavoro dipendente o a L. 35.000.000 da lavoro autonomo (5 punti).

Per quanto riguarda la situazione dell'alloggio occupato da chi fa domanda, sono privilegiati coloro che si trovano in una situazione di sovraffollamento (da 8 a 12 punti).



Zenson



Mogliano, Via Pitagora.

Iniziative per l'autogestione: corsi di formazione

Nell'ambito delle iniziative per l'estensione dell'autogestione, l'Istituto ritiene importante la formazione delle persone che sono o verranno incaricate quali responsabili dell'autogestione.

Per tale motivo sono previsti, a partire dal 1 settembre 1994, cinque gruppi di incontri per le diverse zone della Provincia con il seguente calendario:

Zona 1

Treviso comune

Tutti i giovedì presso la sede dell'Istituto

- 1/9 La costituzione dell'autogestione ed il rappresentante degli assegnatari
- 8/9 L'Assemblea degli assegnatari
- 15/9 Il regolamento
- 22/9 La ripartizione spese
- 31/10 Il bilancio di previsione - Il rendiconto annuale

Zona 2

Montebelluna-Castelfranco e limitrofi

Tutti i lunedì presso Sala Comune di Montebelluna

- 3/10 La costituzione dell'autogestione ed il rappresentante degli assegnatari
- 10/10 L'Assemblea degli assegnatari
- 17/10 Il regolamento
- 24/10 La ripartizione spese
- 31/10 Il bilancio di previsione - Il rendiconto annuale

Zona 3

Conegliano-Vittorio Veneto-Oderzo-Motta

Presso Sala Comune di Conegliano

- 2/11 La costituzione dell'autogestione ed il rappresentante degli assegnatari
- 8/11 L'assemblea degli assegnatari
- 15/11 Il regolamento
- 22/11 La ripartizione spese
- 29/11 Il bilancio di previsione - Il rendiconto annuale

Zona 4

Treviso comuni limitrofi

Ponzano-Villorba-Spresiano-Preganziol-Mogliano-Quinto-Paese-Silea-S. Biagio-Casier-Casale-Roncade

Tutti i martedì presso sede dell'Istituto

- 6/12 La costituzione dell'autogestione ed il rappresentante degli assegnatari
- 13/12 L'assemblea degli assegnatari
- 10/12 Il regolamento
- 10/1/95 - La ripartizione spese
- 17/1/95 Il bilancio di previsione - Il rendiconto annuale

Chi fosse interessato può mettersi in contatto con l'Ufficio addetto, chiedendo dei signori Giroto rag. Lorena e Zangrando geom. Giuliano.

La partecipazione è gratuita.



Treviso, Quartiere S. Liberale.



Interventi per la costruzione di alloggi nel quadriennio 1992/1995

Vista la delibera CIPE del 16/3/1994 che ha approvato il programma per i quattro anni dal 1992 al 1995 di edilizia residenziale pubblica, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di intervento da sottoporre alla Regione.

I criteri, deliberati dal CIPE, per la formazione dei piani prevedono:

1. una quota non inferiore al 30% deve essere destinata al recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica
2. una quota non inferiore al 15% deve essere destinata ad interventi nell'ambito di programmi di recupero urbano
3. il restante 55% viene destinato:
 - * al completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica avviati e non portati a termine per mancanza di finanziamenti
 - * all'acquisto e urbanizzazione di aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica
 - * alla formazione e realizzazione di programmi integrati
 - * al recupero e costruzione di alloggi per la mobilità delle forze dell'ordine impegnate contro la criminalità organizzata
 - * a nuove costruzioni
 - * all'adeguamento della sicurezza degli impianti.

La proposta è stata formulata dopo aver sentito i Comuni, alcuni dei quali hanno dato solo indicazioni sulla localizzazione mentre altri (Oderzo, Conegliano, Mogliano Veneto e Motta di Livenza) hanno già definito le linee generali e le caratteristiche dei programmi di intervento.

Questi gli interventi:

ODERZO

recupero urbanistico e nuova costruzione nell'area dell'ex campo sportivo comunale per la realizzazione di:

- 25 alloggi da dare in affitto
 - 25 alloggi da vendere
- per una spesa totale prevista, per gli alloggi in locazione, di L. 3.750.000.000.

MOGLIANO VENETO

recupero di un complesso, un tempo sede di un istituto scolastico, per ricavare alloggi per gli immigrati: circa 14 alloggi con servizi sociali ad uso collettivo. La spesa totale prevista è di L. 1.820.000.000.

MOGLIANO VENETO

programma urbanistico-edilizio integrato nell'area Marchesi. È previsto un intervento di nuova edificazione composto di 60 alloggi da dare in affitto e di 20 alloggi da cedere in proprietà. Costo previsto L. 7.800.000.000.

CONEGLIANO

acquisto e recupero dell'area dell'ex caserma Marras per la realizzazione di circa 25/30 alloggi per un costo previsto di L. 3.750.000.000.

CONEGLIANO

recupero urbanistico e nuova costruzione nell'area di proprietà Enel tra via Dal Vera e via Matteotti per circa 25 alloggi. Costo previsto L. 3.500.000.000.

MOTTA DI LIVENZA

recupero urbano, nel centro storico, in attuazione del piano di recupero di iniziativa pubblica "Castello della Motta" ad uso residenziale terziario.

MONTEBELLUNA

costruzione di 30 alloggi e recupero di un fabbricato rurale, in frazione Busta. Costo previsto L. 4.200.000.000.

SALGAREDA

costruzione di 12 alloggi in via Europa. Costo previsto L. 1.560.000.000.

S. BIAGIO DI CALLALTA

costruzione di 6 alloggi in località Fagarè della Battaglia per un costo previsto di L. 780.000.000.

MONASTIER

costruzione di 6/7 alloggi per un costo previsto di L. 780.000.000.

CASALE SUL SILE

costruzione di 12 alloggi per un costo totale di L. 1.560.000.000.

LINEA DIRETTA

ZERO BRANCO

costruzione di 24 alloggi per un costo previsto di L. 3.120.000.000.

QUINTO DI TREVISO

costruzione di 24 alloggi in via Piave per un costo previsto di L. 3.120.000.000.

PREGANZIOL

costruzione di 10 alloggi per un costo previsto di L. 1.300.000.000.

Il programma, naturalmente, potrà subire modifiche in rapporto alla programmazione regionale e all'effettiva disponibilità di aree o fabbricati ove si prevede l'intervento.

In caso di insufficienza di fondi si potrà pensare, eventualmente, di utilizzare le entrate delle vendite.

Un progetto importante sta per realizzarsi

Stai per acquistare, costruire o ristrutturare la tua casa?

Cassamarca è in grado di fornirti la propria assistenza, con mutui casa che rispondono alle tue esigenze.

Con la presentazione di una minima documentazione, potrai avere in breve tempo un finanziamento fino al 100% del valore dell'immobile.

Il rimborso potrà essere effettuato in 5-10-15 anni, con rate mensili o semestrali, a tua scelta.

Il tasso verrà stabilito al momento della stipula e sarà agganciato al Prime Rate Abi.

Potrai detrarre gli interessi pagati nella misura massima consentita dalle vigenti norme fiscali.

Una speciale polizza ti garantisce il completamento dei versamenti in caso di infortunio.

Può essere il momento giusto.



CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA



**Condizioni particolari
per gli assegnatari 1994**

RICAVATO DELLE VENDITE: PIANO DI INVESTIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in sede di esame del piano annuale delle vendite per il 1994 ha approvato un piano di investimento per il riutilizzo delle somme risultanti dalle vendite, per un importo totale di L. 20.000.000.000 con interventi nei seguenti Comuni:

| <i>Comune</i> | <i>nr. alloggi</i> | <i>Importo presunto</i> |
|-----------------------|--------------------|-------------------------|
| - Conegliano | 10 alloggi | 1.500.000.000 |
| - Roncade | 10 alloggi | 1.500.000.000 |
| - Silea | 12 alloggi | 1.800.000.000 |
| - Castelfranco Veneto | 15 alloggi | 2.250.000.000 |
| - Zero Branco | 6 alloggi | 900.000.000 |
| - Vittorio Veneto | 12 alloggi | 1.800.000.000 |
| - S. Lucia di Piave | 6 alloggi | 900.000.000 |
| - Oderzo | 18 alloggi | 2.700.000.000 |
| - Cessalto | 6 alloggi | 900.000.000 |
| - Meduna di Livenza | 3 alloggi | 450.000.000 |
| - Treviso | 36 alloggi | 5.400.000.000 |

Programmi esecutivi di intervento Programma regionale 1990/1991

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato i programmi esecutivi di intervento relativi ai finanziamenti del biennio 1990/91.

Gli interventi riguardano 6 Comuni, ma solo su 5 si potrà partire subito:

S. BIAGIO DI CALLALTA

recupero edilizio con ricavo di 11 alloggi per una spesa prevista di L. 1.437.920.000.

PAESE

costruzione di 6 alloggi per una spesa prevista di L. 783.000.000.

MOTTA DI LIVENZA

costruzione di 6 alloggi per una spesa prevista di L. 783.000.000.

CASALE SUL SILE

recupero edilizio con ricavo di 3 al-

loggi per una spesa prevista di L. 410.000.000.

PONZANO

costruzione di 6 alloggi per una spesa prevista di L. 783.000.000.

Cambio alloggio Aosta/Treviso

La Signora CROCITTI MIRELLA, che occupa un alloggio dell'IACP di Aosta, cerca un inquilino dell'IACP di Treviso interessato a trasferirsi ad Aosta.

Pubblichiamo la sua lettera: chi fosse interessato può mettersi in contatto con la signora Crocitti.

OGGETTO: Richiesta cambio consensuale di alloggio

la sottoscritta CROCITTI MIRELLA nata ad Aosta e residente ad Aosta in viale Europa, 31 - alloggio IACP -, chiede cortesemente alla V.S. di poter pubblicare nel notiziario "IACP Informazioni" del mese di luglio, la possibilità di effettuare uno scambio di alloggio Aosta/Treviso e viceversa.

Si vede costretta a cambiare zona per motivi di salute del figlio Samiri Wajdi in quanto abbisogna di una località ove è possibile raggiungere il mare in tempo breve.

La sottoscritta è dipendente della Regione Aosta nel caso in cui trovasse la possibilità di effettuare lo scambio, si trasferirebbe pres-

so l'Amministrazione Provinciale di Treviso.

Il nucleo familiare è composto da me, mio marito e quattro figli della seguente età, in ordine: Crocitti Naziha nata in Germania il 10-03-1983, Samiri Houda nata a Aosta il 19-06-1984, Samiri Wajdi nato a Aosta il 4-12-1985, Othmani Aisha nata a Aosta il 21-9-1988.

L'appartamento che occupo attualmente si trova vicino al centro ad Aosta ed è composto da: cucina molto grande, soggiorno, tre camere da letto, servizio, ripostiglio, due grandi balconi, su palazzina di 5 piani di appartamenti, ed è stato costruito nel 1968. Due mesi fa ho cambiato completamente tutti i pavimenti e tutte le piastrelle murali della cucina.

Il clima di Aosta è asciutto, non umido, fresco d'estate e mite d'inverno in quanto è protetta dalle montagne che la circondano. Per gli amanti degli sport invernali esiste una funivia che parte direttamente da Aosta e arriva a Pila in pochi minuti; inoltre a quindici minuti di macchina si trova Cour-

mayeur, St. Vincent; subito dopo il tunnel del Monte Bianco (a mezz'ora di macchina c'è Chamonix, ecc.).

Nel caso in cui una famiglia trevigiana volesse effettuare lo scambio con la sottoscritta è pregata di mettersi in contatto telefonico con il n. 0165/551697: preciso che il mio nucleo familiare è abbastanza consistente, l'appartamento a Treviso dovrebbe avere almeno 3 stanze da letto perché data la malattia di tipo allergico del bambino, deve avere la sua stanza tutta per lui (asettica).

Gentile Sig. Losego, è naturale che prima di effettuare lo scambio sono dispostissima a recarmi a Treviso e viceversa, per vedere l'appartamento a Treviso e a far vedere il mio di Aosta.

Naturalmente la presente lettera non è impegnativa con nessuno, serve solo per l'annuncio sul giornalino.

Nel ringraziare per la cortesia invio cordiali saluti.

Crocitti Mirella



Vittorio Veneto, Via Buozzi.